

DOPPIOZERO

In Abruzzo

Alberto Saibene

21 Novembre 2011

AvrÃ avuto tanti difetti il compianto â??Ziâ?? Remoâ?? Gaspari, ma le autostrade che collegano lâ??Abruzzo al resto dâ??Italia, come giÃ notava Manganelli, sono state una condizione necessaria per la scoperta di una delle regioni piÃ¹ appartate dâ??Italia.

La notorieta di Pacentro, bellissimo borgo conficcato nel Morrone, a qualche chilometro da Sulmona e con la Maiella che incombe alle spalle, Ã aumentata da quando si sa che i nonni di Madonna, la rockstar di mezza etÃ che di cognome fa, come Ã noto, Ciccone, vengono da queste parti. E allora servizi televisivi che promuovono improbabili riunioni di famiglia, seguaci di Lombroso che misurano le somiglianze (che ci sono!), hanno dato un poâ?? di lustro a Pacentro che in realtÃ brilla di luce propria per chiese, fontane, portali, uniti dallâ??uso della bianca e nobilissima pietra della Maiella.

Ma da qualche anno si viene a Pacentro, anche da parecchio lontano, per unâ??altra ragione: sedersi alla Taverna dei Caldora del burbero ma per niente fesso Carmine Cercone e farsi belle mangiatine della cucina abruzzese â??della montagnaâ??. Il ristorante ha sede nellâ??antico palazzo nobile della famiglia Caldora, luogo di grande fascino ma che non risulta ingessato perchÃ© il personale non ha il sussiego del ristorante di rango (nÃ© lo sono i prezzi).

Ritornandoci, per cominciare ho voluto assaggiare il baccalÃ al verde e una strepitosa insalata di ovuli, poi Ã difficile non cadere nella tentazione dei maccheroni alla chitarra (le migliori paste industriali dâ??Italia sono abruzzesi) e proseguire con un cosciotto di agnello con le erbe della Majella. Ã tutto molto buono, ma bisognerebbe tornare *again and again*, sia perchÃ© la cucina cambia secondo le stagioni con un utilizzo attento delle risorse dei piccoli produttori locali, sia perchÃ© mangiare il marro, le interiora di agnello, dâ??estate Ã come aver voglia di anguria (scilicet cocomero) in baita.

TornerÃ² ancora per provare nuovi vini, abruzzesi naturalmente, - Ã una nobile gara tra i produttori di Montepulciano (Zaccagnini, Valentini, Masciarelli e molti altri) - perchÃ© come scriveva il sulmonese Ovidio nelle malinconie dellâ??esilio la sua Ã â??una terra ricca del dono di Cerere e ancor piÃ¹ feconda dâ??uveâ??.

A mangiar quasi tutto si spendono sui 40 euro, ma si Ã abbondantemente sfamati con poco piÃ¹ della metÃ . Quasi obbligatoria la passeggiatina digestiva per le vie del paese.

Taverna dei Caldora

Piazza Umberto I, 13 â?? Pacentro (AQ)

tel. 086441139

www.tavernadeicaldora.it

Chiuso domenica pomeriggio (per seguire meglio tutto il calcio minuto per minuto) e martedì.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

